



Università degli Studi di Catania

Catania, 14 NOV. 2009

Prot. n. 81405 Alleg. 2

A tutto il personale tecnico-amministrativo

Abbiamo il piacere di trasmettere, in allegato, l'accordo sottoscritto l'11.11.2009 con le OO.SS. e le R.S.U. per il trattamento accessorio dell'anno 2009, la cui quantificazione è stata approvata il 13.11.2009 dal Collegio dei revisori dei conti. Tale accordo sarà recepito in un provvedimento immediatamente operativo, che sarà sottoposto a ratifica del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

Occorre evidenziare, come già rappresentato alle OO.SS. e alle R.S.U. nel corso dell'incontro di contrattazione, che questa amministrazione, nonostante la grave crisi finanziaria che colpisce le università italiane a seguito della riduzione dei finanziamenti ministeriali, si è prodigata in ogni modo per reperire le risorse da fare confluire nel fondo relativo a questa contrattazione. Infatti, nell'accordo economico 2009 si confermano, e addirittura per alcune voci si incrementano rispetto agli anni precedenti, gli emolumenti relativi al salario accessorio 2009.

Inoltre, il "fondo comune di Ateneo derivante da attività in conto terzi", accantonato alla data del 31.12.2008, verrà ripartito a tutto il personale tecnico-amministrativo appartenente alle categorie B, C, D ed EP, sia a tempo indeterminato che determinato, secondo le regole indicate nell'accordo concluso in merito nella stessa seduta dell'11.11.2009 (v. allegato).

Questa amministrazione ha voluto, con questo ulteriore sforzo economico, manifestare apprezzamento nei riguardi del personale tecnico-amministrativo per l'impegno profuso, sperando che il futuro possa riservarci tempi migliori e nella consapevolezza che affrontando tutti insieme i vari problemi sarà più facile trovare le relative soluzioni.

Un cordiale saluto a tutti

Il Direttore amministrativo
(L. Maggio)

Il Rettore
(A. Recca)

Università degli Studi di Catania

Direzione Amministrativa

Ipotesi di accordo economico 2009

ART. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente accordo si applica al personale dipendente dell'Università degli Studi di Catania, sia a tempo indeterminato che a tempo determinato, inquadrato ai sensi dei CC.CC.NN.L. nel comparto Università, ad eccezione dei dipendenti in servizio presso le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU).
2. Il presente accordo, che fa seguito alla preintesa sottoscritta il 17.12.2008, entrerà in vigore dalla data di sottoscrizione e produrrà i suoi effetti esclusivamente per l'anno 2009.

Clausola di salvaguardia: per i dipendenti in servizio presso le AOU, che non risultano ancora inseriti nei contratti integrativi aziendali a causa della mancata applicazione dell'art. 51 e/o che non risultano inseriti nelle apposite convenzioni equiparative, resta ferma la possibilità di partecipare alla distribuzione del salario accessorio.

ART. 2 – Consistenza del Fondo Unico di Amministrazione (F.U.A.) 2009 – art. 87 CCNL 2006-2009

1. L'Amministrazione universitaria provvede al finanziamento del fondo per la produttività collettiva e individuale mediante risorse del proprio bilancio, appositamente destinate alla contrattazione integrativa, secondo le modalità e i termini previsti dai CC.CC.NN.L. del comparto Università vigenti nel tempo, certificate, così come previsto dal comma 189 della legge 23 dicembre 2005 n°266 e s.m.i., dal Collegio dei revisori dei conti.
2. Per l'esercizio finanziario 2009 le risorse destinate al fondo di cui all'art. 87 del CCNL 2006/2009, salva certificazione del Collegio dei revisori dei conti, ammontano a **€. 1.735.379,00= (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione)**.
3. La somma di cui al precedente comma è al netto delle seguenti voci: le somme accantonate e già utilizzate per la PEO pari a €. 1.000.000,00; le somme da utilizzare al 31/12/09 per la PEV. pari a €.916,87; dell'accantonamento, per la parte relativa al fondo di cui all'art. 87, della decurtazione del 10% sul fondo 2004 (legge 133/08, art. 67). È, altresì, escluso dal suddetto ammontare il fondo necessario al finanziamento del trattamento economico accessorio della cat. EP (v. infra art. 9) opportunamente decurtato, in quota parte, del 10% calcolato sulla consistenza del fondo 2004 e di parte del finanziamento per la PEO previsto dal contratto integrativo 2008 (per un totale di €.41.290,41).

ART. 3 – DESTINAZIONE F.U.A.

Le risorse di cui al presente accordo vengono destinate, in attuazione di specifiche previsioni contrattuali, per il finanziamento delle seguenti indennità e/o compensi:

Salario accessorio ctg. b), c) e d)

VOCE	Anno 2009
Indennità accessoria mensile	€. 830.000,00=
Indennità di responsabilità art. 91	€. 310.000,00=
Straordinario e produttività Individuale	€. 475.379,00=
Indennità rischi vari (obbligatori per legge)	€. 40.000,00=
Indennità per disagiate condizioni di lavoro	€. 80.000,00=
FONDO TOTALE	€. 1.735.379,00=

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several initials in the center, and a signature on the right.

Parte I – TRATTAMENTO ACCESSORIO

ART. 4 - Indennità accessoria annuale di Ateneo

- Per l'anno 2009, ai sensi dell'art. 41, comma 4, CCNL 27 gennaio 2005, la somma di **€ 830.000,00==** (al lordo degli oneri a carico dell'amm.ne) viene destinata al finanziamento dell'istituto dell'indennità accessoria mensile.

La suddetta indennità mensile verrà erogata per 12 mensilità a partire dal mese di gennaio, nella misura di **€ 63,00** mensili (al lordo degli oneri a carico dell'amm.ne). L'indennità è erogata in relazione all'effettivo servizio prestato dai dipendenti (ex art. 71 comma 5, l. 133/2008). Restano ferme eventuali decurtazioni per l'orario di lavoro part-time.

La suddetta indennità verrà erogata, al personale di cui all'art. 1 del presente accordo. Il tutto per un totale di circa 1250 dipendenti (con esclusione del personale in servizio presso le AOU e l'AOU).

Per gli anni successivi l'indennità mensile verrà rideterminata, in sede di contrattazione integrativa, sulla base delle somme appositamente stanziare per il finanziamento della stessa e nel rispetto dei nuovi criteri e indirizzi di cui la contrattazione nazionale dovrà tener conto per adeguarsi ai principi di cui al d.lgs. n. 150/09 ed in particolare alle disposizioni di cui all'art. 45 comma 3 e 3 bis del T.U n.165/01 come modificato ed integrato dal richiamato d.lgs n.150/09. Resta, in ogni caso, inteso tra le parti che la predetta indennità potrà essere in futuro erogata esclusivamente attraverso l'introduzione e l'utilizzo di sistemi premianti selettivi basati su principi meritocratici giusto il divieto di cui all'art. 18, comma 2, del d.lgs n. 150/09 di distribuzione in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi di incentivi e premi collegati alla performance in assenza delle verifiche e attestazioni sui sistemi di misurazione.

ART. 5 - Indennità di responsabilità (categorie B, C, D)

Al fine di remunerare il personale addetto a posizioni organizzative e funzioni specialistiche che risultano legati a specifici incarichi di responsabilità, ai sensi dell'art. 91 CCNL 2006/2009, viene destinata la somma di **€ 310.000,00==** (Lordo Oneri Amm.ne).

A tal fine vengono individuate le seguenti posizioni organizzative e/o specialistiche da cui discendono diversi gradi di responsabilità:

1. Incarichi formali di linee di attività inerenti ad attività strategiche per l'Ateneo;
2. Responsabili di ufficio di media complessità o di linee di attività complesse (ivi compresi gli incarichi di rappresentanza ed i vice segretari amministrativi graduati sulla base di eventuali incarichi ad interim);
3. Responsabili di ufficio di alta complessità (con particolare riferimento alla rilevanza all'esterno);
4. Responsabili unici di laboratori e dei centri di ricerca e servizi di media complessità (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a);
5. Responsabili unici di laboratori dei centri di ricerca e servizi di alta complessità (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a);
6. Responsabili di Biblioteca di piccole e medie dimensioni (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a);
7. Responsabili di Biblioteca di grandi dimensioni (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a);
8. Segretari amministrativi responsabili di strutture di piccola dimensione (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a) max. 20;
9. Segretari amministrativi responsabili di strutture media dimensione (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a) max. 20;
10. Segretari amministrativi responsabili di strutture grande dimensione (con riferimento ai criteri individuati nell'allegato a) max. 15;
11. Dipendenti a cui sono affidate formalmente incarichi di responsabilità e coordinamento di attività complesse e di rilevanza strategica per l'Amministrazione, nonché nel caso di conferimento di specifiche deleghe di firma su atti ufficiali.

Alle suddette posizioni potrà essere riconosciuta l'indennità in questione tenendo conto, così come previsto dall'art. 91 CCNL 2006/2009, dei seguenti diversi gradi di responsabilità:

- Indennità di responsabilità categoria B) e C) – BASE (art. 91 c. 2) - punto:1;

The bottom of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. On the left, there is a signature that appears to be 'Lu'. In the center, there are initials 'CC' and 'R'. To the right, there is a signature that looks like 'Gedon'. Further right, there is a signature that appears to be 'M. L.' and another that looks like 'B. L.'. On the far right, there is a large, stylized signature that could be 'B. L.' or similar.

- Indennità di responsabilità categoria B), C), D) – II FASCIA (art. 91 c. 2) – punti: 2/4;
- Indennità di responsabilità categoria D) - BASE (art. 91 c. 3/4) – punti: 3/5/6/8;
- Indennità di responsabilità categoria D) – II FASCIA (art. 91 c. 3/4) - punti: 7/9;
- Indennità di responsabilità categoria D) – III FASCIA (art. 91 c. 3/4) - punti: 10/11.

Per le fasce sopra individuate vengono stabiliti i seguenti compensi (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione):

- Indennità categorie B) C) base e categorie B), C), D) – II FASCIA (art. 91 c. 2) da €. 600,00 a €. 1.000,00;
- Indennità categoria D) – base (art. 91 c. 3/4) da €. 1.370,00 a €. 1.680,00;
- Indennità categoria D) – II e III fascia (art. 91 c. 3/4) da €. 1.770,00 a €. 5.000,00.

Per la fascia II e III a regime, inoltre, si procederà, ai sensi dell'art. 91 comma 3 del CCNL 2006/2009, a valutazione dei risultati conseguiti da ciascun dipendente anche mediante l'ausilio di apposite schede di valutazione. A tal fine nel corso dell'anno si procederà ad erogare, anche divisa in più quote annuali, al massimo il 70% dell'indennità e la quota residua verrà erogata a valutazione dei risultati raggiunti.

Clausola di incompatibilità e/o limitazione: le indennità così determinate saranno oggetto di riduzione percentuale, limitatamente alla categoria D. (base e II e III fascia) e alla quota eccedente il minimo contrattuale previsto dall'art. 93 c. 4, sulla base di eventuali somme percepite da ciascun dipendente, in relazione alle voci C/terzi al 50% e per compensi vari, con le seguenti modalità (incremento indennità 100% < €. 1.500,00; 1501,00 > incremento Indennità in % < €. 5000,00; incremento indennità = 0 > €. 5.001,00).

Al fine dell'erogazione dell'indennità in questione per l'anno 2009 si stabilisce quanto segue:

si procederà, in applicazione della graduazione sopra individuata, alla erogazione della indennità in questione sulla base della attuale organizzazione delle Aree e uffici dell'amministrazione centrale, nonché su specifici incarichi di responsabilità attribuiti ad ogni dipendente (segretari amministrativi, vice segretari, responsabili di presidenza, ecc.).

Per gli anni successivi le parti convengono che l'erogazione della indennità di cui al presente articolo sarà ancor più finalizzata alla responsabilizzazione dei dipendenti ai fini del continuo miglioramento dei processi e dei servizi offerti. Costituirà, pertanto, criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità, la professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione della performance. Le parti convengono altresì che per gli anni successivi detti incarichi saranno attribuiti secondo criteri oggettivi e pubblici.

ART. 6 – Straordinario e produttività individuale -

Per ciò che concerne la voce straordinario il principio ispiratore, così come fra l'altro prevede la normativa in vigore, sarà quello che il lavoro straordinario deve rispondere a specifiche, non programmabili e inderogabili esigenze di funzionamento delle strutture dell'Ateneo. Ciò posto, al fine di compensare l'eventuale lavoro straordinario prestato nonché il maggior impegno profuso dal personale per garantire il miglioramento dei servizi e il raggiungimento degli obiettivi strategici dell'amministrazione, viene messa a disposizione la somma complessiva di €. 475.379,00.

Detta somma verrà erogata dall'amministrazione sentiti i responsabili delle strutture interessate.

ART. 7- Indennità rischi vari (obbligatori per legge)

La somma stanziata per l'anno 2009 pari a €. 40.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione) sarà utilizzata per remunerare le seguenti situazione di rischio:

1. Maneggio valori €. 2.000,00;
2. Rischi convenzionali degli addetti ai laboratori €. 38.000,00=.

=====

1) **Maneggio Valori:** la somma stanziata sarà destinata a remunerare il personale che opera a diretto contatto con l'Economo dell'Ateneo e che risulta addetto al maneggio continuo di valori ed ai rischi connessi. A tal fine viene individuata una indennità giornaliera forfettaria di €. 2,5 (lordo

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

amministrazione) per giornata lavorativa con effettiva presenza in servizio. In particolare, per ciò che riguarda l'anno 2009 l'indennità in questione verrà erogata in un'unica soluzione;

2) **Rischi convenzionali degli addetti ai laboratori (ivi compresi gli addetti agli stabulari e coloro che sono addetti agli archivi generali):** nel rischio di cui in oggetto non rientra il rischio radiologico ionizzante in quanto disciplinato da apposite norme di legge e contrattuali. In particolare, saranno remunerate le particolari condizioni di rischio derivanti dall'esposizione a rischi convenzionali. A tal fine viene definito rischio convenzionale l'esposizione a potenziali rischi per la salute, normati da specifiche leggi. La ripartizione dell'indennità viene effettuata con i seguenti criteri generali: indennità forfettaria giornaliera uguale per tutte le diverse tipologie di rischio identificate. La suddetta indennità verrà erogata in un'unica soluzione e tenuto conto della effettiva presenza in servizio.

ART. 8- Indennità per disagiate condizioni di lavoro

Al fine di remunerare le disagiate condizioni lavorative, la somma stanziata per l'anno 2009, pari a €. 80.000,00 (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione). Viene definito disagio particolarmente rilevante una condizione lavorativa non ordinaria, influenzata da almeno uno dei seguenti aspetti: particolare articolazione di orario di lavoro in momenti giornalieri non usuali; svolgimento di compiti non abituali; attività svolta in difficili condizioni ambientali. Saranno, in particolare remunerate le seguenti situazione di disagio:

1) **Front-office personale dell'Area della Didattica con rapporti continui con gli studenti e delle biblioteche aperte al pubblico (studenti) – somma stanziata per l'anno 2009 €. 52.000,00.**

Al fine dell'erogazione della suddetta somma viene individuata una indennità giornaliera forfettaria di €. 1,2 (lordo amministrazione) per giornata lavorativa con effettiva presenza in servizio. L'indennità in questione verrà erogata mensilmente in un'unica soluzione;

2) **Autisti dell'Amministrazione centrale - somma stanziata per l'anno 2009 €.25.000,00.**

Al fine dell'erogazione della suddetta somma viene individuata una indennità giornaliera forfettaria di €. 10,00 per giornata lavorativa ordinaria (lordo amministrazione) con effettiva presenza anche pomeridiana e di €. 15,0 (lordo amministrazione) per giornata extra (sabato-domenica e festivi) con effettiva presenza anche pomeridiana, in servizio. L'indennità in questione viene erogata mensilmente in un'unica soluzione;

3) **Personale dell'amministrazione centrale che presta servizio secondo una articolazione dell'orario di lavoro diversa da quella abitualmente prevista per tutto il personale - somma stanziata per l'anno 2009 €. 3.000,00.** Al personale di cui al presente punto è corrisposta una indennità mensile determinata forfettariamente pari ad € 100,00. Avranno diritto alla suddetta indennità i dipendenti che svolgono la loro prestazione lavorativa in articolazione oraria "disagiata" per almeno sette giorni nell'arco del mese.

ART. 9 – Categoria EP (art. 90 CCNL 06/09)

La somma stanziata di €. 545.644,48 (al lordo degli oneri a carico dell'amministrazione), opportunamente decurtata di €. 10.000,00=, necessaria per il finanziamento della quota parte di incremento per le progressioni di carriera della categoria EP, e di €. 31.290,41 per assolvere l'obbligo di cui alla legge 133/08, art. 67, verrà erogata sulla base dei criteri già utilizzati per gli anni precedenti in conformità e nel rispetto di quanto contenuto nel Regolamento per la valutazione delle varie posizioni organizzative approvato nelle sedute del 3 e 6 novembre 2009 e delle disposizioni contenute nel decreto direttoriale n° 9081 del 10/10/05.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 75 n. 9 del CCNL 2006/2009 in materia di remunerazione dei maggiori oneri e responsabilità del personale della categoria EP che svolge incarichi aggiuntivi, la misura dell'importo disponibile ai fini della determinazione della quota ivi prevista è definita nella misura del 50%.

ART. 10 – NORME FINALI E TRANSITORIE

1. Dalla data di entrata in vigore del presente accordo, si intendono disapplicati gli atti negoziali e le disposizioni, o le parti di essi, in contrasto con lo stesso.

2. Per quanto non espressamente previsto dal presente accordo per la materia dallo stesso disciplinata, si rinvia ai contratti collettivi nazionali e alle leggi vigenti nel tempo per il personale del comparto Università.

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several initials in the center and right.]

3. In casi di difficoltà applicative riscontrate le parti si impegnano a procedere, in tempi brevi, ad eventuali interpretazioni autentiche del presente accordo.

4. Le parti si danno atto che il presente accordo resterà in vigore sino al 31.12.2009 e non potrà avere in nessun caso effetto ultraattivo. Le parti convengono, pertanto, di avviare in tempi brevi le trattative per la stipula dell'accordo integrativo relativo all'anno 2010 che dovrà recepire e adeguarsi alle disposizioni contenute nel d.lgs. n. 150/2009 in materia di contrattazione integrativa.

Quanto contenuto nel presente accordo non costituisce, dunque, metodo o principio vincolante per la stipula dei successivi accordi a seguito della emanazione del d.lgs. n. 150/2009.

Appendice – Criteri di valutazione Responsabilità:

1) Segretari amministrativi – ai fini della graduazione nelle fasce si terrà conto dei seguenti parametri di valutazione:

Bilancio di competenza dell'anno precedente;
Numero di personale T.A. afferente alla struttura;
Numero di personale docente afferente alla struttura;
Numero di personale a contratto;
Dottorati e Specializzanti gestiti;
Corsi di perfezionamento;
Progetti europei-nazionali-locali;
Eventuali INTERIM.

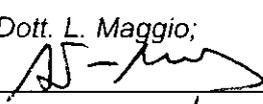
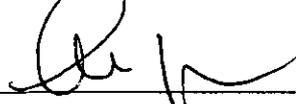
2) Per i laboratori tecnici si farà riferimento alle dimensioni dei locali, al valore e complessità delle attrezzature, all'eventuale utilizzo per convenzioni, contratti di ricerca e consulenza, al supporto alla didattica, ai finanziamenti per la ricerca;

3) Per le biblioteche (di facoltà e centralizzate) si farà riferimento al numero di volumi gestiti, all'effettiva apertura al pubblico e alla presenza di specifici servizi (ad esempio prestito esterno, emeroteca, ecc.).

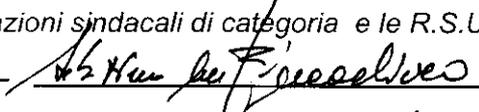
La presente ipotesi sarà sottoposta al Collegio dei Revisori dei Conti per la prescritta verifica di compatibilità dei costi.

Catania 11 novembre 2009

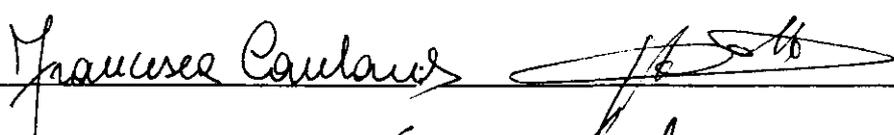
La delegazione di parte pubblica rappresentata dal Rettore Prof. A. Recca e dal Direttore Amministrativo Dott. L. Maggio;

 ; 

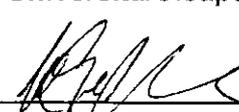
Le delegazioni sindacali di categoria e le R.S.U. di Ateneo nelle persone dei capi delegazione:

FLC-CGIL  ; _____;

CISL Università  ; _____;

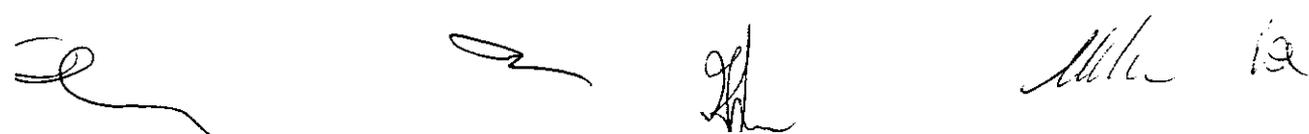
UIL PA  ; _____;

Confasal Snals Università/Cisapuni  ; _____;

CSA di Cisaal  ; _____;

RDB CUB _____ ; _____;

5 



R.S.U. presidente Alfonso ; _____ ; _____ ;

R.S.U. Agustín ; _____ ; _____ ;

R.S.U. Alfonso ; _____ ; _____ ;

R.S.U. Francisco ; _____ ; _____ ;

R.S.U. Alfonso ; _____ ; _____ ;

R.S.U. _____ ; _____ ; _____ ;

gd

Università degli Studi di Catania

Direzione Amministrativa

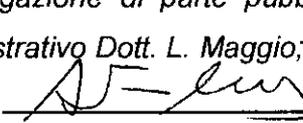
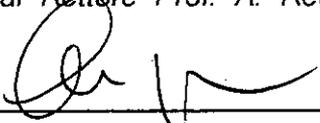
Utilizzo fondo comune di Ateneo derivante da attività in conto terzi

Il fondo di cui all'art. 10 del Regolamento per le prestazioni a pagamento in conto terzi e altre prestazioni a pagamento, approvato con Decreto Rettorale 71573 del 12 dicembre 2005 e dell'art. 4 lett. q del CCNL 2006-2009, **maturato alla data del 31/12/2008**, verrà ripartito a tutto il personale tecnico amministrativo appartenente alle cat. B, C, D ^{VER} dipendente dall'Ateneo di Catania con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato. In particolare, la ripartizione del Fondo avverrà in parti uguali tra i beneficiari utilizzando i seguenti criteri di distribuzione:

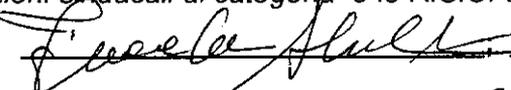
- 1) personale in servizio negli anni in cui è avvenuto l'accantonamento al Fondo medesimo, con esplicita esclusione dei dipendenti in servizio presso le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU), nonché tenendo conto del servizio effettivamente prestato (in proporzione al servizio stesso);
- 2) nella ripartizione si terrà conto, in ragione di ciascun anno, delle somme eventualmente percepite, fino alla concorrenza della somma da ripartire, per la partecipazione diretta all'attività in c/terzi.

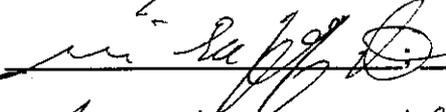
Catania 11 novembre 2009

La delegazione di parte pubblica rappresentata dal Rettore Prof. A. Recca e dal Direttore Amministrativo Dott. L. Maggio;

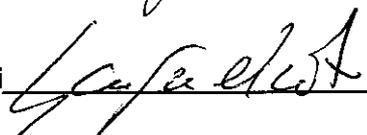
; 

Le delegazioni sindacali di categoria e le R.S.U. di Ateneo nelle persone dei capi delegazione:

FLC-CGIL ;

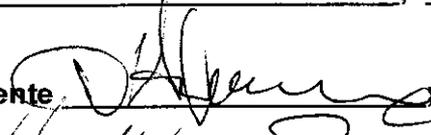
CISL Università ;

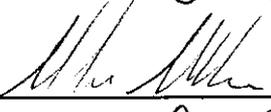
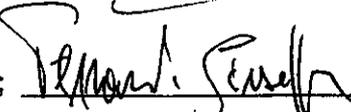
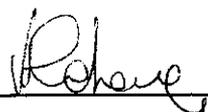
UIL PA ; ;

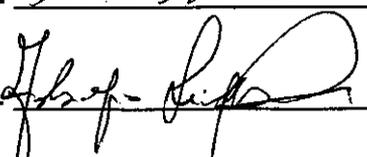
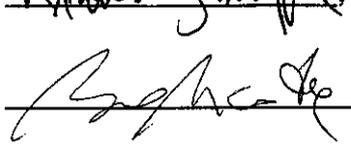
Confasal Snals Università/Cisapuni ;

CSA di Cisa ;

RDB CUB _____;

R.S.U. presidente 

R.S.U. ; ; 

R.S.U. ; 

R.S.U. _____;